

INDICE SOMMARIO

Prefazione <i>a cura di Francesco Viganò</i>	v
--	---

Capitolo 1

IL PRINCIPIO DI COLPEVOLEZZA, LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA E LA NATURA NORMATIVA DELLA COLPA

1. Premessa	1
2. Il principio di colpevolezza. La responsabilità oggettiva	4
3. Teorie sulla colpa. Natura normativa della colpa	13
4. Le fattispecie causalmente orientate	18
5. Critiche ed effetti del riconoscimento della natura normativa della colpa	19
6. Elementi psicologici della colpa. Rinvio	23
7. La condotta e la colpa omissive	24
8. Colpevolezza, imputabilità, coscienza e volontà dell'azione o dell'omissione	29
9. Causalità e colpa. La causalità della colpa	34
10. Scienza e colpa	41

Capitolo 2

RISCHIO E PERICOLO, RISCHIO CONSENTITO E PRINCIPIO DI PRECAUZIONE

1. Premessa. Nozione di “rischio” e di “pericolo”	43
2. La disciplina codicistica dei reati di pericolo	46
3. I delitti contro l'ambiente (l. 68/2015).	52
4. Le attività lecite pericolose. Il rischio consentito	55
5. Il bilanciamento di interessi	58
6. Rischio consentito e osservanza delle regole cautelari	60
7. Rischio consentito, prevedibilità e leggi scientifiche	63
8. Il principio di precauzione. Definizione e normativa di riferimento	69
9. Casi di applicazione del principio di precauzione	74
10. La c.d. “flessibilizzazione” delle categorie classiche del reato	77
11. Le sentenze sul terremoto de L'Aquila	87

Capitolo 3

LA COLPA CON PREVISIONE

1.	Premessa	91
2.	Dolo eventuale e colpa con previsione.	94
3.	La disciplina normativa della colpa con previsione.	99
4.	Critiche alla costruzione della colpa cosciente come aggravante	102
5.	Colpa con previsione e rispetto del principio di colpevolezza	104
6.	Previsione e prevedibilità dell'evento.	107
7.	Orientamenti giurisprudenziali sulla colpa con previsione. Il criterio della probabilità o possibilità	109
8.	Altri criteri per la verifica dell'esistenza della previsione	111
9.	Astrattezza e concretezza del pericolo previsto	113
10.	Gli indici sintomatici della previsione dell'evento	117

Capitolo 4

LE REGOLE CAUTELARI

1.	Premessa. Origine e funzione delle regole cautelari	121
2.	Colpa generica e colpa specifica	126
3.	In particolare: la colpa per inosservanza di leggi	133
4.	Regole cautelari "proprie" e "improprie", "elastiche" e "rigide".	135
5.	Ambito di applicazione delle regole cautelari.	138
6.	Preesistenza delle regole cautelari rispetto alla condotta e loro conoscibilità. Il venir meno della fonte normativa della regola	140
7.	Regole cautelari e colpa per omissione.	142
8.	Regole cautelari in materia di sicurezza sul lavoro. L'art. 2087 c.c.	145
9.	Variazione nel tempo delle regole cautelari	149
10.	Responsabilità colposa nel caso di osservanza delle regole cautelari	151
11.	Regole cautelari nell'attività medico chirurgica. Il consenso informato	152

Capitolo 5

LINEE GUIDA, PROTOCOLLI E REGOLE DEONTOLOGICHE

1.	Premessa	157
2.	Le definizioni delle linee guida	160
3.	Natura ed efficacia delle linee guida	163
4.	Orientamenti giurisprudenziali sulle linee guida	167
5.	I protocolli e le <i>checklist</i>	170
6.	Le regole deontologiche	174
7.	Colpa generica o colpa specifica?.	177

Capitolo 6

**LA COLPA NELL'ATTIVITÀ MEDICO CHIRURGICA.
LA LEGGE BALDUZZI E LA LEGGE GELLI-BIANCO**

1. Premessa	183
2. La c.d. medicina difensiva	184
3. Un'indagine statistica sulla giurisprudenza penale di legittimità	187
4. I dati numerici rilevati. I ricorsi dell'imputato (o responsabile civile), del p.m. e della parte civile	190
5. Linee guida e responsabilità colposa del medico in base all'art. 3 della l. 8 novembre 2012, n. 189 (legge Balduzzi)	193
6. Rispetto delle linee guida e delle "buone pratiche"	196
7. Rispetto delle linee guida e colpa dell'agente	203
8. Casi di negligenza o imprudenza e colpa lieve dell'agente	204
9. Colpa grave e colpa lieve	208
10. Aspetti critici della riforma	210
11. La questione di legittimità costituzionale. La decisione della Corte costituzionale	215
12. Prime applicazioni giurisprudenziali della riforma del 2012. Le sentenze Pagano e Cantore.	218
13. La giurisprudenza successiva	220
14. Gli aspetti civilistici della riforma. Le modifiche riguardanti l'entità del risarcimento	221
15. Le modifiche riguardanti la natura della responsabilità. L'orientamento della giurisprudenza di legittimità	223
16. <i>Segue.</i> Gli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza di merito	226
17. I criteri per la determinazione dell'entità del risarcimento del danno biologico	229
18. I disegni di legge di modifica della responsabilità medica. Il primo testo approvato dalla Camera dei deputati.	230
19. Il testo approvato dal Senato e divenuto legge. Linee guida e buone pratiche	233
20. La responsabilità penale nel testo della nuova legge	238
21. La responsabilità civile nella legge di riforma.	243

Capitolo 7

PREVEDIBILITÀ ED EVITABILITÀ DELL'EVENTO

1. Premessa	247
2. Criteri per verificare l'esistenza della prevedibilità	250
3. Prevedibilità, valore del bene protetto e modalità pericolose della condotta	252
4. L'evoluzione della dottrina sul tema della prevedibilità	254
5. L'evoluzione della giurisprudenza sul tema della prevedibilità	258
6. Criteri per accertare la prevedibilità di un evento. Leggi scientifiche, massime d'esperienza ed evidenze empiriche	261
7. Quale evento può essere ritenuto prevedibile?	264

8.	Il “tipo” di evento	267
9.	La c.d. “concretizzazione” o “realizzazione” del rischio	271
10.	Concretizzazione del rischio e conseguenze non conosciute all’epoca della condotta	273
11.	Le critiche di parte della dottrina al concetto di prevedibilità seguito dalla giurisprudenza.	276
12.	La prevedibilità dell’evento nel diritto civile	278
13.	La prevedibilità del danno.	281
14.	Prevedibilità e inadempimento doloso	284
15.	Prevedibilità e controllo pubblico	286
16.	L’evitabilità dell’evento. Premessa	288
17.	Evitabilità dell’evento e giudizio controfattuale.	289
18.	Gli aspetti soggettivi dell’evitabilità dell’evento.	291
19.	La prova dell’evitabilità dell’evento	293

Capitolo 8

LA MISURA OGGETTIVA DELLA COLPA: L’AGENTE MODELLO, IL CONFLITTO DI DOVERI E LA COLPA PER ASSUNZIONE

1.	Premessa. La misura, o grado, della colpa in generale.	297
2.	La misura della colpa nella responsabilità civile	299
3.	La misura della colpa nella responsabilità penale.	301
4.	L’art. 2236 del codice civile.	303
5.	La nozione di agente modello (misura oggettiva della colpa)	305
6.	Critiche alla concezione dell’agente modello	311
7.	Tempi e modi di adozione dei modelli di intervento	313
8.	Pluralità di agenti modello	317
9.	Pluralità di agenti modello e conflitto di doveri	319
10.	La colpa per assunzione. Premessa.	322
11.	La colpa per assunzione e il rispetto del principio di colpevolezza	326

Capitolo 9

MISURA SOGGETTIVA DELLA COLPA ED ESIGIBILITÀ DELLA CONDOTTA OSSERVANTE

1.	Premessa.	331
2.	La misura soggettiva della colpa	333
3.	Misura soggettiva della colpa e pluralità di agenti modello. Le conoscenze e competenze superiori.	335
4.	Riconoscibilità del pericolo e rimproverabilità della condotta	339
5.	L’esigibilità della condotta osservante. In genere	340
6.	I percorsi teorici utilizzati per l’affermazione del principio di inesigibilità.	343
7.	Tendenze recenti sulla inesigibilità. Prime aperture della giurisprudenza di legittimità	347

8.	Applicazioni concrete del principio di inesigibilità	351
9.	L'inesigibilità nel diritto civile.	355
10.	Conclusioni sulla inesigibilità della condotta osservante.	356
11.	Criteri per rendere concretamente applicabile il principio di non esigibilità.	359
12.	Il principio di inesigibilità e la responsabilità degli enti (d.lgs. 231/2001)	364

Capitolo 10

LA RESPONSABILITÀ COLPOSA PER FATTO DI TERZI (*CULPA IN ELIGENDO, VIGILANDO ED EDUCANDO*)

1.	Premessa.	367
2.	La <i>culpa in eligendo</i>	371
3.	La <i>culpa in vigilando</i>	373
4.	La <i>culpa in educando</i>	376
5.	La delega di funzioni.	379
6.	Le funzioni non delegabili del datore di lavoro.	382
7.	La <i>culpa in vigilando</i> del delegante.	386
8.	Esercizio di poteri di fatto e responsabilità conseguenti.	389

Capitolo 11

LA COLPA NEL DIRITTO CIVILE E NEL DIRITTO AMMINISTRATIVO

1.	Premessa.	395
2.	Colpa civile e penale: identità o diversità?	400
3.	La colpa nella responsabilità contrattuale. La diligenza professionale	404
4.	La colpa nella responsabilità extracontrattuale	409
5.	La responsabilità oggettiva nel diritto civile. Premessa	412
6.	Casi di responsabilità oggettiva previsti dal diritto civile	418
7.	In particolare: l'esercizio delle attività pericolose.	420
8.	Casi di presunzione di colpa e di inversione dell'onere della prova	424
9.	Le presunzioni semplici in tema di responsabilità	426
10.	La responsabilità del produttore e del venditore	427
11.	La compensazione delle colpe. L'art. 1227 c.c.	429
12.	La colpa nella responsabilità della pubblica amministrazione. Responsabilità da provvedimento	435
13.	Orientamenti giurisprudenziali sulla colpa della pubblica amministrazione	439
14.	Responsabilità da atti e comportamenti non provvedimenti.	443

Capitolo 12

**“CONCORSO” NEL REATO COLPOSO E PRINCIPIO
DI AFFIDAMENTO. CONCORSO COLPOSO
NEL DELITTO DOLOSO E CONCORSO DOLOSO
NEL DELITTO COLPOSO**

1.	Il “concorso” colposo nel reato. Premessa	447
2.	Concorso colposo e causalità. Gli aspetti relazionali della colpa	450
3.	La colpa nelle attività svolte in <i>équipe</i>	452
4.	Il principio di affidamento. In genere	454
5.	Principio di affidamento e diversità di posizioni all’interno dell’ <i>équipe</i>	457
6.	Il contributo della vittima alla realizzazione dell’evento dannoso.	463
7.	Concorso colposo nel delitto doloso e concorso doloso nel delitto colposo. In genere.	466
8.	I casi di concorso colposo nel delitto doloso nella giurisprudenza di legittimità e nella dottrina	471
9.	Presupposti e limiti di queste forme di concorso.	474
10.	Il concorso “anomalo” di persone nel reato (art. 116 c.p.)	476

Capitolo 13

LA COOPERAZIONE COLPOSA

1.	Cooperazione nel delitto colposo e concorso di cause indipendenti	479
2.	Cooperazione colposa, coscienza dell’altrui partecipazione e della natura colposa della condotta del cooperante	483
3.	La cooperazione nelle contravvenzioni.	486
4.	Cooperazione ed effetto estensivo della responsabilità.	489
5.	In particolare: la cooperazione nelle fattispecie causalmente orientate.	493
6.	Gli orientamenti della giurisprudenza di legittimità sull’effetto estensivo della responsabilità nella cooperazione colposa	495
7.	La sentenza 43083/13, Redondi, della Corte di Cassazione	497
8.	Effetto estensivo della cooperazione e rispetto dei principi di colpevolezza e determinatezza	500

Capitolo 14

CASO FORTUITO E FORZA MAGGIORE

1.	Premessa	505
2.	Caso fortuito, forza maggiore e addebito oggettivo	510
3.	Il caso fortuito	513
4.	La giurisprudenza sul tema del caso fortuito	517
5.	Il caso fortuito nella responsabilità civile	520
6.	La forza maggiore	525

Capitolo 15

LA COLPA IMPROPRIA

1. Premessa	531
2. L'eccesso colposo nelle cause di giustificazione.	536
3. La giurisprudenza di legittimità sul tema dell'eccesso colposo	541
4. L'erronea supposizione di una causa di giustificazione	543
5. L'errore sul fatto che costituisce il reato.	545
6. L'errore sulle regole cautelari	550
7. I casi di <i>aberratio</i> (artt. 82, 83 c.p.)	551

Capitolo 16

COLPA DI ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI

1. Premessa	557
2. La colpa di organizzazione. In particolare in materia di responsabilità delle pubbliche amministrazioni.	559
3. La colpa di organizzazione in materia di salute sul luogo di lavoro	561
4. La responsabilità degli enti. I precedenti	563
5. Il d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. La colpa di organizzazione e il principio di autonomia della responsabilità dell'ente	566
6. Natura della responsabilità degli enti e sua estensione oggettiva e soggettiva	569
7. Il principio di colpevolezza e la responsabilità degli enti. L'organo di vigilanza	576
8. L'estensione dei casi di responsabilità degli enti. Le modifiche introdotte dall'art. 9 l. 3 agosto 2007, n. 123	582
9. Il reato commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente. Riflessi sull'elemento soggettivo	585
10. Le modifiche introdotte dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81	590
11. L'agente modello collettivo	592

Capitolo 17

LA COLPA NELLE ATTIVITÀ ILLECITE

1. Premessa	595
2. L'art. 586 c.p. e la sentenza Ronci delle sezioni unite	598
3. La violazione delle regole cautelari	602
4. Caratteristiche della colpa nelle attività illecite	605
5. L'agente "modello" nelle attività illecite.	607
6. Prevedibilità in astratto e in concreto	609
7. L'evitabilità dell'evento	612
8. Diverse ricostruzioni interpretative	614
9. Il concorso colposo di persone nelle attività illecite	618
<i>Bibliografia</i>	621
<i>Indice analitico</i>	649

